



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO EST 1 "SANTA MARIA BAMBINA"

Via A. Del Verrocchio, 328, 25124 BRESCIA - Tel. 0302306867 Fax 0302306462

C.M.: BSIC878006 - C. F.: 98093050171- IBAN: IT15L0569611200000015907X93 - C.U. UFL3AK – iPA: istsc_bsic878006

PEO: bsic878006@istruzione.it PEC: bsic878006@pec.istruzione.it SITO WEB: www.istitutocomprendivoest1.edu.it

Ai docenti delle classi terze dell' IC Est 1

CIRCOLARE N. 283

Oggetto: **Elaborato finale classi terze**

Cari Insegnanti,

riporto di seguito l'art. 3 dell'O.M. 52 del 3.3.2021 che regola la parte relativa all'elaborato che costituirà la parte fondamentale dell'esame:

Articolo 3

(Criteri per la realizzazione degli elaborati)

- 1. L'elaborato di cui all'articolo 2, comma 4 è inerente a una tematica condivisa dall'alunno con i docenti della classe e assegnata dal consiglio di classe entro il 7 maggio 2021. È trasmesso dagli alunni al consiglio di classe entro il 7 giugno 2021, in modalità telematica o in altra idonea modalità concordata. I docenti avranno cura di seguire gli alunni suggerendo loro anche la forma dell'elaborato ritenuta più idonea.*
- 2. La tematica di cui al comma 1:*
 - a) è individuata per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza;*
 - b) consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica di integrazione tra gli apprendimenti.*
- 3. L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e può essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica o strumentale per gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale, e coinvolgere una o più discipline tra quelle previste dal piano di studi.*
- 4. I docenti di classe, dalla data di assegnazione della tematica e fino alla consegna dell'elaborato, saranno a disposizione per il supporto per la realizzazione degli elaborati stessi, guidando e consigliando gli studenti.*

Dal punto di vista delle indicazioni organizzative, poiché la norma prevede che gli alunni vengano seguiti durante il percorso di elaborazione, che comporta un confronto continuo con l'alunno, si è ritenuto naturale ed opportuno che, anche in relazione alla tematica prescelta, i Consigli individuassero la figura di un docente di riferimento, denominato per comodità "tutor" nella accezione con cui tale figura è ormai consolidata nelle esperienze scolastiche, per evitare la potenziale dispersione ed il disorientamento che potrebbero cogliere l'alunno, il quale si trova quest'anno a dover affrontare un esame alle cui modalità non è stato per tempo abituato, visto che l'ordinanza è giunta soltanto in marzo.

Provate ad immaginare la situazione dell'alunno che, in un tempo assai breve e con le esitazioni derivanti dalla sua giovanissima età, senza una guida adulta dovrebbe rivolgersi a tutti gli insegnanti ed in un solo mese per un confronto orientativo.

Infatti la presenza del docente di riferimento è stata in modo dettagliato ed articolato prevista dall'O.M. 53 relativa agli esami di Stato, e la figura di riferimento ha un ruolo di tutoraggio di processo e di guida che può essere svolto da tutti i docenti membri della commissione, pur rimanendo inteso che i docenti delle singole discipline coinvolte forniscano le indicazioni legate allo specifico disciplinare.

Nell'Esame di Stato del secondo ciclo l'accompagnamento consente di acquisire allo studente maggiore consapevolezza e migliore preparazione.

Se tale figura è stata esplicitata nel secondo ciclo, ad avviso dello scrivente dirigente, che ricordo ha per legge funzioni di indirizzo nella attuazione del piano triennale dell'offerta formativa e organizzative ai fini

Firmato digitalmente da GAETANO GRECO

AOO_BSIC878006 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001811 - 29/04/2021 - II.2 - U

dell'erogazione del servizio scolastico ex d. lgs 165/2001, essa è ancor più utile e pertanto suggerita nell'espletamento dell'esame del primo ciclo.

Per tale motivo è stata predisposta nel verbale del Consiglio di classe l'individuazione della figura del tutor, da una parte per l'evidente utilità del ruolo come sopra descritto, e dall'altra parte perché la presenza del tutor semplifica l'onere del Consiglio di Classe di descrivere con quali modalità esso intende coordinare e svolgere l'azione di supporto prevista dalla legge.

Tale modalità fornisce anche omogeneità all'accompagnamento agli esami in tutto l'Istituto e mi pare debba essere fortemente raccomandata.

Nel rispetto tuttavia delle autonome decisioni dei Consigli di classe, ed in attesa di prendere posizione più dettagliata in Collegio, invito i coordinatori dei Consigli di classe nei quali si sia ritenuto di non procedere alla individuazione dei tutor, a convocare riunione straordinaria in data da comunicare allo scrivente, al fine di individuare dettagliatamente e inviate alle famiglie ed agli allievi con apposita comunicazione formale, con quali modalità il Consiglio di classe intende "seguire gli alunni", e con quali modalità ed in quali tempi i docenti saranno a disposizione per il previsto supporto per la realizzazione degli elaborati, e per la guida ed il consiglio agli studenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

GAETANO GRECO

Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e ss. mm. e ii. (C.A.D.)

AOO_BSIC878006 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001811 - 29/04/2021 - II.2 - U